

Riconoscimento dei crediti

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

Il riconoscimento dei crediti è il processo di rilettura del percorso di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenerne un riconoscimento. Il riconoscimento presuppone la ricerca e l'individuazione degli apprendimenti pregressi, in funzione di un progetto di rientro in percorsi scolastici/formativi di soggetti adulti.

L'iter che conduce a definire il Patto formativo individuale si articola in tre fasi:

FASI	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
IDENTIFICAZIONE	Individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale.	Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un Libretto Personale (Dossier Personale) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico. Il Libretto Personale seguirà l'allievo per l'intero percorso formativo nell'ottica di un curriculum verticale.
VALUTAZIONE	Accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese, attraverso l'acquisizione della documentazione presentata, colloqui e test sulle competenze di <i>literacy</i> , <i>numeracy</i> e, per gli stranieri, di italiano L2. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della Legge n. 92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In	Linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri. Linee guida per il riconoscimento dei crediti. Tracce dei colloqui. Test utili alla valutazione delle competenze di <i>literacy</i> , <i>numeracy</i> e di italiano L2.

	ogni caso, questa fase deve essere svolta collegialmente in modo da assicurare equità, trasparenza e oggettività.	
NEGOZIAZIONE DEL PATTO FORMATIVO E ATTESTAZIONE	<p>Negoziare con lo studente la proposta del percorso formativo.</p> <p>Certificazione del possesso delle competenze individuate e valutate nelle fasi precedenti e le riconosce come crediti riconducibili a una o più competenze attese per la personalizzazione del percorso.</p> <p>Stesura del Patto formativo individuale, un contratto condiviso e sottoscritto dallo studente adulto, dai docenti della Commissione e dal Dirigente Scolastico.</p>	<p>Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.</p> <p>Patto formativo individuale.</p>